

## MAX WEBER

PUR ESSENDO VISSUTO PER LA MAGGIOR PARTE DELLA SUA VITA NELL'OTTOCENTO, WEBER È STATO TALMENTE MODERNO NELLA PROPRIA SPECULAZIONE DA INFLUENZARE PROFONDAMENTE LA FILOSOFIA DEL NOVECENTO. NON È UN FILOSOFO IN SENSO STRETTO MA PURE UNO STORICO, UN ECONOMO, UN TEOLOGO E UN SOCIOLOGO. NON CHE ESPERTO DI DIRITTO E SCIENZA. (ERFURT 1864 - VIENNA 1920).

## L'INDIVIDUALITÀ AL CENTRO DI OGNI INDAGINE

ANZITUTTO WEBER RIFIUTA LE TESI DELLA SCUOLA STORICA CHE PRETENDE DI ASTRARRE REGOLE EVOLUTIVE GENERALI. PRIVILEGIA L'INTUIZIONE, LA COMPrensIONE IMMEDIATA. GLI OGGETTI VANNO STUDIATI NON COME CASI PARTICOLARI DI LEGGI GENERALI, MA CIASCUNO NEGL'INDIVIDUALITÀ CHE LO CARATTERIZZA.

ESSA NON È LEGATA ALLA SOSTANZA O ALLA STRUTTURA INTERNA ALL'OGGETTO, MA È DATA DALLA SCELTA FATTA DALLO STUDIO CHE ISOLA L'OGGETTO RISPETTO ALL'ALTRO.

QUANDO SVOLGIAMO UNA RICERCA SU UN OGGETTO LO ISOLIAMO, FORNIAMOLO AD ESSO UN'INDIVIDUALITÀ CHE DIVIENE IL VALORE CHE L'OGGETTO HA PER NOI.

LA STORICITÀ DELL'OGGETTO È DATA DAL SUO RAPPORTO CON IL VALORE CHE POSSIODE. TUTTAVIA TALE RAPPORTO È ANCORA POSTO DALL'ESTERNO, DALL'O STORICO, NON È INTRINSECO.

QUINDI OGNI DISCIPLINA SI AUTOLEGITTIMA PONIENDOSI DA SE' L'OGGETTO DEL SUO STUDIO.

OGNI SPECULAZIONE È ALLORA FATTA DA UN PRECISO PUNTO DI VISTA (LA DISCIPLINA CHE SI RETTE IN PRATICA) E NON È POSSIBILE DARE UNA VISIONE TOTALE E DEFINITIVA DELLA CULTURA E DELLE SUE SCIENZE.

COME SI POSSONO OTTENERE RISULTATI OGGETTIVAMENTE VALIDI SE TUTTO È PARTICOLARE? SONO NECESSARI L'AVVALUBILITÀ E LA SPIEGAZIONE CAUSALE.

## L'AVVALUBILITÀ DELLA SCIENZA

WEBER DISTINGUE "RELAZIONE AI VALORI" (IL PUNTO DI VISTA DELLO STORICO) E "GIUDIZIO DI VALORE" (PRESA DI POSIZIONE VALUTATIVA). LE VERE SCIENZE POSSIEDONO UNA RELAZIONE AI VALORI, CIOÈ SCELGO NO DA QUALE PROSPETTIVA GUARDARE LA REALTÀ, MA NON HANNO GIUDIZI DI VALORE.

IN ALTRE PAROLE DESCRIVONO, COSTATANO SENZA GIUDICARE. IN ESSE NON RICA VE 'IL GIUDIZIO VALUTATIVO' SONO "AVVALUBATIVE".

WEBER RIFIUTA GLI SCOPI DALLE SCIENZE, ESSE CONCERNONO SOLO I MEZZI. ALLONTANA DUNQUE LE CONSIDERAZIONI ETICO-POLITICHE DALLE SCIENZE STORICO-SOCIALI. INOLTRE DIFENDE LA SCIENZA DALLA PEDAGOGIA, DAL

SUO UTILIZZO PER TRASMETTERE DETERMINATE IDEE POLITICHE. COLORO CHE RITENGONO REZZI E SCOPPI CONNESSI NELLA SCIENZA E COLORO CHE VEDONO NELLE TEORIE DI WEBER IL DISINTERESSE VERSO LA RESPONSABILITÀ HANNO CONTESTATO IL FILOSOFO.

## SPIEGAZIONE CAUSALE E POSSIBILITÀ OGGETTIVA

UNA SCIENZA È TALE SE FA USO DELLE SPIEGAZIONI CAUSALI. NON BASTA INDIVIDUARE LEGGI GENERALI IN CUI INSERIRE I FENOMENI, BISOGNA CONSIDERARE UN SINGOLO AVVENIMENTO, EVIDENZIARE QUELLA SERIE DI FATTORI CHE PER ESSO È CAUSALE E METTERE IN LUCE I RAPPORTI TRA AVVENIMENTO E FATTORI E POI CONTROLLARLI E VERIFICARLI. PER IL CONTROLLO E LA VERIFICA BISOGNA AVERE LA NOZIONE DI POSSIBILITÀ OGGETTIVA. SI SUPPONE CHE UNA CAUSA NON FOSSE TALE O SI PENSA A COSA SAREBBE POTUTO VARIARE L'AVVENIMENTO. SE VARIA TANTO LA CAUSA È IMPORTANTE, SE VARIA PENO LO È PENO. NEL PRIMO CASO LA CAUSAZIONE È ADEGUATA (LA CAUSA È IMPORTANTE, ESSENZIALE), NEL SECONDO LA CAUSAZIONE È ACCIDENTALE. IN DEFINITIVA SI SCEGLIE ALCORA TRA DUE POSSIBILITÀ: ADEGUATEZZA E ACCIDENTALITÀ. ACCADE COME ALLA RATTAGLIA DI MARATONA: TRA TONDO SPIRITUALE GRECO E TONDO TEOCRATICO PERSIANO VINCE IL TONDO GRECO. LE CAUSE NON SONO NECESSITANTI. SI ARRIVA ALLA SPIEGAZIONE DI COSA SI È RESO POSSIBILE UN EVENTO, SENZA NECESSITARE.

## I TIPI IDEALI

PER ESSERE OGGETTIVA, LA POSSIBILITÀ DEVE ESSERE CONFORME A LEGGI EMPIRICHE, GENERALI E DOCUMENTATA STORICAMENTE. PER QUANTO RIGUARDA MARATONA, SI PRESUPPONE CHE I PERSIANI SI SAREBBERO COMPORTATI ANCHE CON ALTRI POPOLI NELLO STESSO MODO IN CUI SI SONO COMPORTATI COI GRECI. SERVONO "QUADRI CONCETTUALI UNIFORMI" PER INQUADRARE I FENOMENI. NASCONO I TIPI IDEALI CHE COSTITUISCONO IL SAPERE "NOMOLOGICO" (SAPERE FATTO DI ASSERTIONI CHE HANNO LA FORMA DI LEGGI UNIVERSALI). TIPI IDEALI SONO CONCETTI DI PARTICOLARI OGGETTI STORICI (CRISTIANESIMO, FEUDALISMO, CAPITALISMO, ECC.) O DI SPECIE DI OGGETTI (STATO, CHIESA, ECC.). SONO REZZI CHE SERVONO A INTENDERE LA REALTÀ. NON ESISTONO IN ESSA, MA SONO COSTRUITI DAGLI STORICI CHE LI DERIVANO DAL MATERIALE EMPIRICO E LI USANO DA MODELLO A CUI CONFRONTARE LA REALTÀ. ESSI VENGONO RESSI ALLA PROVA DALLA RICERCA STESSA (NULLA DIMOSTRA CHE SIANO NECESSARI). SONO UNILATERALI DA UN CERTO PUNTO DI VISTA MA SI PLURALIZZANO DI FRONTE A MAGGIOR COMPLESSITÀ. PER I LORO TRATTI I TIPI IDEALI NON SONO SOGGETTI A GIUDIZIO: L'AMBITO È QUELLO LOGICO-METODOLOGICO, NON VALUTATIVO.

885-886-887  
IL "MARX DELLA BORGHESIA": MATERIALISTICO E IDEALISTICO STORICI  
WEBER È DEFINITO IL "MARX DELLA BORGHESIA". INFATTI IL SUO PENSIERO È IN CONTINUO CONFRONTO CON QUELLO DI MARX. ANCH'EGLI VEDE IL CAPITALISMO COME ASPETTO FONDAMENTALE DELLA CIVILTÀ OCCIDENTALE.

TUTTAVIA CRITICA MARX POICHÉ QUEST'ULTIMO HA ELEVATO A UNICO VERO PUNTO PROSPETTICO DA CUI GUARDARE LA SOCIETÀ QUELLO ECONOMICO DIMENTICANDO CHE ALTRI FATTORI COME LA RELIGIONE, POSSONO AVERE GRANDE INFLUENZA. WEBER VEDE UN RECIPROCO CONDIZIONAMENTO TRA FENOMENI ECONOMICI (MATERIALISTICI) ED EXTRAECONOMICI (SPIRITUALISTICI). ESISTONO APPROPRIATE FENOMENI ECONOMICI VERI E PROPRI ECONOMICAMENTE RILEVANTI (COME LE ETICHE RELIGIOSE) E ECONOMICAMENTE CONDIZIONATI.

LA STORIA È UN TUSO DI FENOMENI DIVERSI E NON È RIDUCIBILE, IN TUTTO DOGMATICO, AL PURO ECONOMISMO O AL PURO IDEALISMO.

IL MATERIALISMO STORICO VIENE COMUNQUE RECUPERATO, ANCHE SE IN TUTTO EURISTICO.

INOLTRE, RENTRÉ MARX GIUDICA LA STORIA, WEBER SOSTIENE L'AVANTABILITÀ

## RELIGIONE ED ECONOMIA

CONTRO IL MARXISMO WEBER PORTA L'ESEMPIO DEL PROTESTANTISMO NE "L'ETICA PROTESTANTE E LO SPIRITO DEL CAPITALISMO" (1904-05). NEL CONTESTO DEL CINQUECENTO NON È STATO IL DENARO LA STRUTTURA SULLA QUALE SI È COSTRUITA LA SOVRASTRUTTURA DELLA RELIGIONE, MA VICEVERSA IL FATTO CHE IL SUCCESSO NEL LAVORO PROTESTANTE, SECONDO I PROTESTANTI, LA SALVEZZA CHE DIO HA RISERVATO ALL'UOMO, FA DA MOTORE PER IL CAPITALISMO. IN SEGUITO ESSO SI È SVILUPPATO CON L'IDEALE DEL LAVORO PER IL LAVORO.

NELLA "SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE WEBER" MOSTRA COME LA RELIGIONE POSSA ESSERE INDIFFERENTE ALL'ECONOMIA, POSSA CONDANNARLA O PROMOVERLA E REGOLARLA.

## LA SOCIOLOGIA: GLI ATTEGGIAMENTI

LA SOCIOLOGIA È SECONDO WEBER, UNA SCIENZA AUTONOMA CHE STUDIA GLI ATTEGGIAMENTI UMANI.

STUDIARE UN ATTEGGIAMENTO SIGNIFICA CONSIDERARE COME ESSO RIFERITO A QUELLO DEGLI ALTRI E COME VIENE DETERMINATO DA TALE RIFERIMENTO. SOLO RIFERENDOSI AGLI ALTRI ATTEGGIAMENTI SE NE PUÒ CAPIRE UNO PARTE COLORE.

NELLA COMUNITÀ I RAPPORTI UMANI SONO ORGANICI, INTRINSECCHI, QUINDI L'ATTEGGIAMENTO È DATO DALL'INTENZIONE DI CHI AGISCE. NELLA SOCIETÀ I RAPPORTI SONO ESTERNI E IMPERSONALI, QUINDI L'ATTEGGIAMENTO È DATO DALL'ORDINAMENTO SOCIALE GIÀ STABILITO. IN OGNI CASO SI PRESUPPONE CHE GLI ALTRI RENTRARI RISPONDO.

DANO ALL'ATTEGGIAMENTO DEL SINGOLO, CIOE' OGNI ATTEGGIAMENTO E' DETERMINATO DA QUELLI DEGLI ALTRI.  
AD ESEMPIO IL BARO E' TALE PRESUPPONENDO CHE GLI ALTRI GIOCATORI SEGUANO LE REGOLE. SI COMPORTA IN BASE<sup>3</sup> ALLE CHANCES DI OTTENERE QUALCOSA.  
IN "ECONOMIA E SOCIETA'" WEBER SPIEGA CHE L'AGIRE SOCIALE PUO' AVVENIRE IN QUATTRO MODI:

- AGIRE RAZIONALE RISPETTO ALLO SCOPO (PER CONSEGUIRE UN CERTO SCOPO);
  - AGIRE RAZIONALE RISPETTO AL VALORE (SI CREDE NEL VALORE DI UN ATTEGGIAMENTO, INDIPENDENTEMENTE DALLE CONSEGUENZE);
  - AGIRE AFFETTIVO (DELLE EMOZIONI);
  - AGIRE TRADIZIONALE (LEGATO AGLI USI E AI COSTUMI).
- I TIPI DI AZIONE SONO COSTRINTI. LUTTE, IDEALI, SI MESCOLANO IN CIASCUNO DI NOI.  
QUELLO FONDAMENTALE E' IL PRIMO, RAPPRESENTATO DALL'IMPRENDITORE O DALL'INGEGNERE NEI CONFRONTI DEL SUO LAVORO.

### LA TIPOLOGIA DEL POTERE

WEBER STUDIA ANCHE IL POTERE LEGITTIMO. ESISTONO:

- IL POTERE LEGALE-RAZIONALE, FONDATO SULLA LEGITTIMITA' DEL POTERE DI CHI DEVE COMANDARE E GOVERNARE;
- IL POTERE TRADIZIONALE FONDATO SULLA CREDENZA DEL CARATTERE SACRO DELLE TRADIZIONI. ESSO LEGITTIMA LE AUTORITA';
- IL POTERE CARISMATICO, FONDATO SUL CARISMA DI UN INDIVIDUO. I SOTTOPOSTI SONO I "SEGUACI" CHE OSSERVANO IL CAPO.

ANCHE QUESTE TRE VISIONI SONO IDEALI E SI MESCOLANO NELLA REALTA'. AD ESEMPIO FIGURE DEL POTERE CARISMATICO SONO SIA I GUERRIERI E GLI EROI ANTICHI CHE I CAPIPARTITO MODERNI. INFATTI IL POTERE PRESUPPONE SEMPRE IL CARISMA, COME LA RAZIONALITA' LEGALE E LA TRADIZIONE.

AFFINCHÉ UN'ASSOCIAZIONE POLITICA SI POSSA CONSIDERARE "STATO" DEVE AVERE IN OGNI CASO IL MONOPOLIO DELLA FORZA (REALISMO POLITICO). FORZA CHE DEVE ESSERE LEGITTIMA (STATO DI DIRITTO).

pag. da 888 a 892  
"DISINCANTAMENTO DEL MONDO" È ANTINOMIA DELLA MODERNITÀ.  
WEBER ARRIVA A PARLARE DI "DISINCANTAMENTO DEL MONDO".  
MOSTRA CHE IL MONDO NON È CIRCONDATO DALL'AURA MAGICA-SACRALE CHE LE CREDENZE PASSATE ATTRIBUIVANO AD ESSO.  
È OGGETTO E TEATRO DELL'AZIONE UMANA.  
IL DISINCANTAMENTO SI HA PER TAPPE SUCCESSIVE!

- IL PASSAGGIO ALLA RELIGIOSITÀ MAGICA A QUELLA ETICO-PROFETICA DEL PROTESTANTESIMO.
- LA SECULARIZZAZIONE E AUTONOMIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ UMANE.
- L'INTELLETTUALIZZAZIONE DEL MONDO TECNICO-SCIENTIFICO.  
CIO' AVVIENE GRAZIE ALLO SVILUPPO DELL'AGIRE RISPETTO ALLO SCOPO CHE È UN PRODOTTO DELLA RAZIONALITÀ.  
È ASPETTO TIPOICO DEL CAPITALISMO E SI ACCOMPAGNA ALLA BUROCRATIZZAZIONE UNIVERSALE DEGLI STATI MODERNI.  
IL PROCESSO WEBERIANO NON È QUELLO PERFETTO E IDEALE DEL POSITIVISMO CHE EVIDENZIAVA GLI STADI TEOLOGICO, META-FISICO E POSITIVO. È UN PROCESSO CHE PORTA A UNA REALTÀ INCERTA E LACERATA.  
NON PER QUESTO WEBER È ANTIMODERNISTA; NON RIFIUTA LA MODERNITÀ, MA CONOSCE LE SUE AMBIGUITÀ.

## IL SIGNIFICATO DELLA SCIENZA

QUAL È IL SENSO DELLA SCIENZA? LA SCIENZA NON DA RISPOSTE ALLE DOMANDE ETICO-ESISTENZIALI, MA NON PER QUESTO È ASSURDA.

ANZITUTTO AIUTA L'UOMO A DOMINARE TECNICAMENTE IL MONDO. RISPONDE ALLA DOMANDA: "CHE COSA DOBBIAMO FARE SE VOGLIAMO DOMINARE TECNICAMENTE LA VITA?"

IN SECONDO LUOGO METTE IN LUCE LE CONDIZIONI IN CUI I VALORI POSSONO ESSERE REALIZZATI: I MEZZI E LE CONSEGUENZE, DA ESSI IMPLICATI LA COERENZA O LA CONFLITTUALITÀ CON UNA VISIONE DEL MONDO.

LA SCIENZA, FACENDO USO DEI VALORI COME CRITERI DI ORDINAMENTO, NE DETERMINA L'APPLICABILITÀ.  
LA FILOSOFIA ASSEGNA QUINDI GRANDE IMPORTANZA NEL PROCESSO DI "ILLUMINAZIONE" DEI VALORI. CHI NON APPREZZA TAL SCIENZA E FILOSOFIA E LE VEDE "DEBOLI" NEI LORO CORPI, SI DEVE AFFIDARE AI PROFETI E ALLE CHIESE, A CIO' CHE È FUORI DALLA SCIENZA.

MA WEBER PREFERISCE UN COSTRUTTIVO IMPEGNO UMANO A ILLUSORI PROFETI FUTURI.

## IL SIGNIFICATO DELLA POLITICA E L'ETICA

È LA POLITICA, CHE SENSO HA? HA ANZITUTTO UN RAPPORTO CON LA FORZA E LA VIOLENZA INSITE NEL MONDO.  
È LA POLITICA È STRETTAMENTE CONNESSA ALL'ETICA. ESISTONO DUE TIPI DI ETICHE: QUELLA DELLA CONVINZIONE E QUELLA DELLA RESPONSABILITÀ.  
IN BASE ALLA PRIMA L'UOMO AGISCE SOLO POSSO DALLE PROPRIE NECESSITÀ (CONVINCENTI INTERIORI), SEGUENDO

LA SECONDA CONSIDERA LE CONSEGUENZE ESTERIORI. WEBER PROTENDE PER L'ETICA DELLA RESPONSABILITÀ SA-  
RENE CHE IL MONDO NON SI PUÒ RIDURRE SOLO A QUESTO  
TIPO DI ETICA. NON È POSSIBILE CONCILIARE I DUE TIPI  
IN TALVOLTÀ WEBER SEMBRA CREDERE IN UNA POSSI-  
BILE COMPLEMENTARITÀ E CONVERGENZA.  
RESPONSABILITÀ E CONVINZIONE SI INTEGRANO SECONDO  
L'ULTIMO WEBER. SOLO CHI RUSCIRÀ A EQUILIBRARLE  
NEL PROPRIO AMARO AVRÀ "VOCAZIONE POLITICA".  
LA POLITICA ALLORA NON SARÀ UNA PROFESSIONE MA DE-  
SIONE APPASSIONATA E LUNGITURANTE A UN COMPITO.

## IL CONFLITTO DEI VALORI

I VALORI NON SONO IDEALI METAFISICI AUTOSUSSISTENTI  
MA ESISTONO SOLO IN RAPPORTO ALL'UOMO E ALLE SUE  
SCELTE. QUINDI:

- LA LORO TRASCENDENZA RISPETTO AI FATTI NON È ONTOLO-  
GICA, MA NORMATIVA;
- IL LORO RAPPORTO CON L'UOMO NON È NECESSARIO,  
MA PROBLEMATICO;
- SONO ENTITÀ STORICHE NON SOVRATEMPORALI.

INFINE PER WEBER I VALORI SONO MOLTEPLICI E APPARTEN-  
GONO A SFERE DIFFERENTI. ACCETTARE UN VALORE SIGNI-  
FICA ESCLUDERNE DEGLI ALTRI. DI CONSEGUENZA TRA  
I VALORI NON REGNA LA PACE, MA LA CONFLITTUALITÀ.  
USANDO UN'ESPRESSIONE DI STUART MILL, WEBER PARLA  
DI "POLITEISMO" DI VALORI. L'UOMO QUINDI SI TROVA IN  
UNA SITUAZIONE DI DRAMMATICA CONFLITTUALITÀ NEL MONDO.